

16 77  
Egregia Sig. Dottore

Ho ricevuto qui in Venezia la Sua lettera ed ho potuto perciò parlare subito col sig. Goave. Egli Le ha scritto già da lungo tempo: egli ha venduto il manoscritto ad un Polacco di cui ignora il nome; costui gli rubò anche un suo libretto dove aveva trascritto alcune notizie relative a quel Poeta ed i primi versi delle sue composizioni. Naturalmente egli è dolentissimo di tutto ciò, ma non può rimediarsi, ciò che tanto più gli spiace perchè ora che si tratterebbe di rendere servizio a Lei ed alla scienza. Queste cose egli Le aveva scritto nella risposta che pare sia andata perduta.

La prego di riverirmi il più rispettosamente la Sua Signora moglie,

ARC 40 792/G 17-366.A

2  
e di ringraziarla della sua tanto  
affettuosa lettera: mi riserva di rispon-  
dere largamente con maggiore  
agio.

Devotiss. p<sup>ro</sup>

Elia Lattes

Vesetia 5<sup>o</sup> marzo 1867.

Genova. 26. Oct.

3

Herrn Dr. Lutz.